

CINFORMA

N. 05/2018

EDITORIALE

Mila Baldi

Reduci da un'estate all'insegna di un cinema all'aperto di grande successo (OpenCine all'Aurora con 100 spettatori in media a serata) e da una partecipata serata settembrina alla Casa del popolo Rita Atria di Vingone, dove dopo una prelibata cenetta abbiamo visto il film "Petit paysan" in collaborazione con Slow Food Scandicci, riapriamo l'autunno con la nostra rassegna La febbre del Lunedì che più densa non si poteva!

Tanti ospiti quest'anno arricchiranno le nostre serate al Cinema Cabiria. Vedremo film anche introvabili, provenienti da Festival o recuperati dalla scorsa stagione cinematografica dopo essere passati per pochissimo tempo nelle sale. Temi densi, appassionanti, di grande risalto sociale.

Per l'inaugurazione avremo il regista Francesco Falaschi a presentare il suo film "Quanto basta". Un film piacevole, che affronta tanti temi sia relazionali che sociali: un giovane attore straordinario interpreta un ragazzo affetto da Sindrome di Asperger.

Per caso (ma forse no!) proporremo poi il documentario "Dove vanno le nuvole" presentato dalla produttrice, film che racconta, tra le altre, anche l'esperienza di Riace, una delle espe-

rienze maggiormente positive in tema di integrazione. Proprio in queste settimane abbiamo letto sui giornali cosa sia accaduto al sindaco e alle persone che ormai abitavano da anni in quel luogo. Noi siamo felici di poter proporre questo film, che vedranno anche alcune scuole di Scandicci, perché non solo siamo convinti che si sia voluto distruggere un'esperienza positiva promulgando dei messaggi di discriminazione, ma anche perché ci sentiamo anche noi un pò clandestini, soprattutto in questo momento storico così disumano e ghezzante. Con questo film vogliamo portare un'idea di unione, solidarietà, umanità.

Sono terminate anche le prenotazioni delle scuole per la nostra rassegna e contiamo 3200 alunni e alunne che verranno in sala. Un successo enorme e direi unico in Toscana. Seguiteci sulla nostra pagina Facebook e sul nostro sito per non perdere le nostre iniziative.

A cura di:



Si ringrazia:

Mila Baldi
Sara Carnati
Marco Cei
Eleonora Dapinguente
Giulietta D'Ettole

di: **FRANCESCO FALASCHI**

QUANTO BASTA

22 Ottobre

con: Vinicio Marchioni, Valeria Solarino, Luigi Fedele

OSPITE IN SALA IL REGISTA

Arturo è uno chef talentuoso, non più di successo, critico e polemico. Finito dentro per rissa sconta la pena ai servizi sociali tenendo un corso di cucina per ragazzi autistici. Tra i ragazzi c'è Guido, un giovane con la sindrome di Asperger e una grande passione per la cucina. Arturo tratta Guido senza pietismo, alla pari, talvolta sbagliando. Ma di fronte alla "neurodiversità" del ragazzo, Arturo tende a poco a poco a ritrovare se stesso. Quando dovrà accompagnare Guido a un talent culinario – manifestazione che lo chef odia – si creerà un rapporto di amicizia e di fratellanza che cambierà la vita di Arturo e i destini di entrambi

Non è una commedia in cui il tema dell'Asperger fa da collante, ma un film in cui uno dei protagonisti, Guido, definito dallo chef "il naso assoluto" è affetto dalla sindrome. Si segue così la storia di un adulto che, grazie a un adolescente Asperger, ritrova il proprio posto nel mondo



Italia, 2018
commedia, 92'

di: **MASSIMO FERRARI**

DOVE VANNO LE NUVOLE

29 Ottobre

OSPITI IN SALA IL REGISTA E LA PRODUTTRICE

Cosa succede dopo gli sbarchi a Lampedusa? Si parte in un viaggio attraverso l'Italia da Treviso a Riace attraverso Bologna e Padova, e si raccontano le storie e le esperienze di chi ha avuto il coraggio di trasformare "l'emergenza migranti" in opportunità, un'utopia in realtà. Nel paesino di Riace i migranti sono 400 su 1800 abitanti, hanno ripopolato un paese fantasma creando anche nuovi posti di lavoro. A Treviso un insegnante e la sua famiglia decidono di ospitare 6 migranti in casa e la vita quotidiana diventa una straordinaria convivenza. E poi Padova dove convivono migranti e persone in emergenza abitativa, e poi Bologna dove si incontrano mondi e culture attraverso l'arte del teatro.

Vi sono persone che il regista intervista nella loro quotidianità, per apprendere, direttamente i loro pensieri. Uno sguardo mai invadente, che cerca di restituirci le storie senza eccessivo buonismo e pietismo. Storie importanti che in tempo d'intolleranze e meschino populismo meritano di essere mostrate.



Italia, 2017
documentario, 75'

LANterne MAGICHE
GIOVEDÌ 12 LUGLIO
dalle 13,30 alle 16,00
sala cinema della CC di Solticciano

HOTEL PIANOSA
Incontro con gli autori su un'esperienza
detentiva all'isola di Pianosa

L'incontro conclude le attività scolastiche ed interdisciplinari con il cinema per l'anno scolastico 2017/2018
Saranno presenti il regista Lorenzo Scurati e l'autore Guido Silei

HOTEL PIANOSA di Lorenzo Scurati,
testi di Guido Silei e Valerio Trapasso, Italia 2015, 92'
Un viaggio nella eccezionale penisola che oggi vive, grazie al lavoro di detenuti in regime di semilibertà, una nuova dimensione turistica. Il film esplora la doppia anima dell'isola di Pianosa, che fin dall'800 ha ospitato un carcere e che oggi è diventata una meta per turisti italiani e stranieri, la cui accoglienza è affidata a un gruppo di detenuti, in regime di semilibertà, provenienti dalla Casa di Reclusione di Porto Azzurro all'isola d'Elba. Il film è anche la storia dei 27 detenuti che hanno ottenuto di poter lavorare sull'isola, e dei loro racconti, densi di sentimenti di riscatto e speranza.



“Oggi tutto è cinema,
l'unica cosa che cambia
è dove e come lo si vede”
Dario Vignati

LANterne MAGICHE

La Scuola con il Cinema



L'ANGOLO DI MARCO

Com'è duro il direttivo! Kabyria 2118: cronache di direttivi del futuro

Attenzione, le seguenti cronache sono sconsigliate a permalosi, riottosi, rivoltosi, politici e gente senza senso dell'umorismo. Andatevi a comprare Cronaca Vera, voialtri.

Seduta dell'Ottobre 2118

Redige il verbale la segretaria Silenzi, alquanto provata. Presiede la seduta la presidentessa Bel-lazinna. Sono presenti i consiglieri: Sarraceno, Romei, Anticristo, Diecitondi, la vicepresidente con delega alle ciane Gambasecca, e il tesoriere Von Bergen. Dopo mezz'ora di riunione vengono rinvenuti anche i coniugi Berretti, che avevano tentato di mimetizzarsi con le tende della sala per scappare alla prima occasione utile, ma poi si sono addormentati. Assente la consigliera Ciclo-ne, indagata per aver urinato per strada in Gran Bretagna. La legge locale prevede che si possa urinare solo sulla ruota posteriore del proprio autoveicolo e con una mano appoggiata sulla carrozzeria. Alle proteste della Ciclone, che sosteneva di non essere un uomo, (la balistica dell'infra-zione suggerisce un arco di gittata puramente maschile) le autorità locali hanno risposto che non essendo lei incinta, la multa deve pagarla lo stesso; fosse stata in dolce attesa, avrebbe potuto farla persino in testa ad un poliziotto, ma così impara a non farsi fecondare. Il tesoriere Von Bergen espone una breve relazione economica sul bilancio annuale, ma nessuno ci capisce nulla, men che meno lui. Nello sconcerto generale viene messa a verbale la nuova terrificante cartolina inviata dall'ex segretario Grongo, in missione quinquennale alla ricerca di nuove frontiere dello spazio. Qualcuno medita di estendere la durata della missione ad "ad vitam" ma al solo pensiero di quante cartoline il Grongo potrebbe inviare, sulla questione di decide di temporeggiare e riflettere meglio.



Je t'aime moi non plus?

Esce il 3 ottobre la prima parte di *Munkey Diaries*, pubblicazione integrale del diario di Jane Birkin. A 71 anni la cantante e attrice ha deciso di mettersi a nudo



rivelando i dettagli più intimi della sua vita. Gli stessi che per anni ha confidato a Munkey, la scimmietta di peluche che vinse durante una tombola a 16 anni e che ancora tiene con sé. Nata nel '46, a soli 17 anni, si sposa con John Barry, da lui ha la sua prima figlia, Kate (morta suicida nel 2013). Nel '68 i due si separano e Jane si innamora follemente di Serge Gainsbourg. Con lui Jane dà scandalo in *Je t'aime moi non plus* (che era stata scritta per Brigitte Bardot). Dodici anni dopo, e dopo la nascita della secondogenita Charlotte, Jane lascia il cantautore. Lo amava ma l'alcolismo di lui la stava distruggendo. Anche quando conobbe il suo ultimo grande amore, il regista Jacques Doillon, da cui ebbe la terza figlia Lou, Jane non riuscì a dimenticare Serge. Tanto che all'inizio si chiedeva: «È possibile vivere in tre?» La tumultuosa relazione tra Serge Gainsbourg e Jane Birkin, fotografata



dal fratello dell'attrice, Andrew Birkin, è raccontata al museo des Beaux-Arts di Calais in una mostra dal titolo "Jane & Serge".

PILLOLE

Vorreste un trench come quello di Emma Stone?

Alcune redattrici del Post hanno fatto una ricerca per scoprire da dove arrivi quell'ampio spolverino color senape e se si possa acquistare. Anticipiamo subito la risposta: fa parte di una collezione di un anno fa ed è abbastanza costoso, nell'ordine dei 500 euro almeno.

Un sito che si chiama Spotern permette ai suoi utenti di segnalare abiti in vendita online che assomigliano molto a quelli di personaggi di film e serie tv.



IDVD. In tempi di nuovi muri alzati e invocati, Thanos Anastopoulos e Davide Del Degan hanno dedicato il loro documentario *L'ultima spiaggia* a un muro sui generis, quello che a Trieste divide in due la popolare spiaggia del Pedocin, una parte riservata alle donne e un'altra agli uomini, caso unico in Europa. Questo bizzarro manufatto architettonico è affascinante sia in senso storico, pensando ai momenti di cui la città di confine per eccellenza è stata protagonista, sia in chiave contemporanea, creando artificiali comunità omogenee in tempi di ruoli di genere fluidi. Il film è stato presentato al Festival di Cannes del 2016. fantasiailmworks.com